



# LAB & BLA

Fare e raccontare con il  
cinema d'animazione



I.C. EUROPA FAENZA (RA)

as 2018/19

Albo documentativo del progetto  
*LAB & BLA Fare e raccontare con il cinema d'animazione*  
realizzato nelle scuole primarie Don Milani e Gulli dell'I.C.Europa di Faenza (RA), vincitrice del bando nazionale *Cinema per la scuola* indetto da MIUR e Mibac, a.s. 2018/19.

Hanno partecipato:

Scuola primaria Gulli  
classi  
I A, I B, II A, II B, III B, IV C

Scuola primaria Don Milani  
classi  
I A, I B, I C, I D  
II A, II B, II C, II D  
III A, III B, III C III D,  
IV A, IV B, IV C, IV D,  
V A, V B, V D

*Il cinema è un importante strumento di conoscenza della realtà, volto a stimolare uno sguardo più attento, ad affinare il gusto estetico, a promuovere il senso critico, a favorire le possibilità di dialogo e confronto. Il cinema, da sempre "fabbrica dei sogni", è un potente strumento di comunicazione, persuasione ed educazione, per veicolare messaggi e visioni della realtà, rappresentando momenti non solo di evasione, ma anche di riflessione. L'aspetto originale dell'uso di questa forma d'arte è la sua "magia": i bambini fin da piccoli adorano le storie, vivono situazioni immaginarie e fantastiche come se fossero reali, hanno un profondo bisogno di emozionarsi, di vivere paure, gioie e sentimenti vari per conoscere se stessi e il mondo che li circonda.*

*Il cinema d'animazione è uno strumento molto forte, in grado di colpire direttamente l'osservatore, di raccontargli storie diverse, di farlo sognare.*

*L'animazione rappresenta un modo per rispondere alle esigenze del bambino, partendo dai suoi gusti, dai suoi interessi e da ciò che emotivamente lo avvince.*

## LAB & BLA

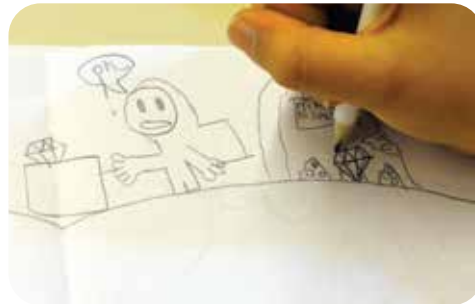
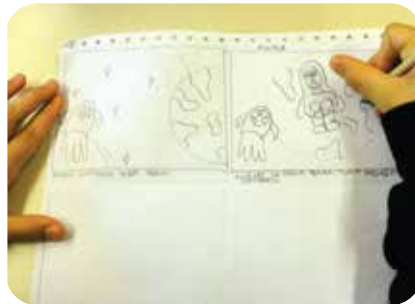
LAB & BLA sono i due personaggi immaginari che hanno rappresentato il metodo e il contenuto dell'intero progetto: da una parte si è collocato l'aspetto del metodo caratterizzato dal "fare laboratorio", in un contesto di partecipazione attiva nel quale sperimentare il confronto, la condivisione e il lavoro di squadra dei partecipanti; dall'altra parte è stata data importanza al contenuto, rappresentato dal "blabla", cioè da quella voglia di parlare, di dire, di raccontare le storie che i bambini portano dentro.



Partendo da un tema condiviso in classe i bambini hanno ideato un soggetto. I primi passi verso l'obiettivo li hanno visti



realizzare gli storyboard ovvero le sequenze in ordine cronologico delle inquadrature del video,





progettare,  
disegnare,  
colorare  
e ritagliare  
personaggi  
e fondali.

I personaggi sono stati realizzati "a pezzi" in modo tale da poterli animare.  
A volte sono stati ridisegnati con espressioni diverse



Parole d'ordine:



Pazienza  
e

collaborazione



Una volta pronti i materiali, i bambini si sono trasformati in registi, tecnici ed animatori..



La tecnica utilizzata in questi laboratori si chiama stop motion.

La *stop motion* o “passo uno” è una tecnica d’animazione che crea l’illusione del movimento con una successione d’immagini fisse o fotogrammi attraverso la manipolazione d’oggetti o di personaggi: la stessa utilizzata per film come *Galline in fuga*, *Nightmare before Christmas*, *Shaun, vita da pecora* o i più recenti *Boxtrolls-le scatole magiche*, *La mia vita da zuccina*, *L’isola dei cani...* Oggetti, personaggi e scenografie possono essere realizzati con diverse tecniche: dalle più classiche che vedono l’uso di plastilina o pupazzi, ad altre che usano LEGO, sabbia, carta ritagliata, etc.

Un’attività creativa e divertente che unisce manualità e tecnologia, e che, oltre all’aspetto ludico e didattico della manipolazione, è anche un’introduzione al linguaggio cinematografico e uno strumento di socializzazione in quanto la realizzazione di un cortometraggio di animazione è un’attività di squadra dove ogni singolo partecipante assume ruoli precisi e diversificati.



Mentre alcuni bambini animano i personaggi con piccoli spostamenti, altri scattano le foto e controllano i movimenti sul monitor del computer.



Con la *pixilation* (altra tecnica di stop motion) i bambini sono diventati anche attori e si sono fotografati ripetutamente in pose di volta in volta diverse, realizzando titoli animati e sequenze divertenti ispirate dai primi "trucchi" del cinema.





I cortometraggi realizzati dai bambini si possono vedere collegandosi ai link sotto indicati:



Scuola Don Milani <https://www.youtube.com/watch?v=zXbRu2SJXLY&feature=youtu.be>  
Scuola Gulli <https://www.youtube.com/watch?v=faFLmeiaEzl&feature=youtu.be>

Esperti:



Associazione culturale Altr'e20  
Alberto Baioni, Laurence Barthomeuf, Gianni Zauli



La Casa Dei Conigli  
Giovanna Pignataro, Tiziano Squillace



Kaleidos Soc. Coop. Sociale

Responsabili di progetto:

Carla Fassari, Fabio Taroni



I.C. EUROPA FAENZA (RA)